



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni  
Industriali e dei Rapporti di Lavoro  
Divisione VII**

già Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaalLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaalLavoro@lavoro.gov.it)

**COMUNICATO**

Il giorno 12 dicembre 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale del settore appalti ferroviari, tra le OO.SS. Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti Uil, Ugl A.F., Salpas Orsa e Fast Ferrovie e Trenitalia.

Nel corso dell'incontro le Parti si sono confrontate in merito alla situazione occupazionale derivante dagli appalti nei servizi di accompagnamento notte oggetto di recente affidamento da parte di Trenitalia.

Le OO.SS. hanno affermato la necessità di pervenire ad una soluzione complessiva della presente vertenza che salvaguardi i livelli occupazionali dell'intero settore, richiedendo un tavolo di confronto aperto a tutti i soggetti imprenditoriali ed istituzionali coinvolti.

Nel corso della riunione l'Azienda ha comunicato il nominativo dell'odierno affidatario provvisorio dei servizi oggetto di appalto.

Il Ministero del Lavoro, sentite le Parti, ha invitato le stesse alla formalizzazione, nel più tempo possibile, delle procedure di cambio appalto da svolgere in contraddittorio fra cedente e cessionario, alla presenza della Stazione appaltante, anche per determinare con precisione il numero dei lavoratori eccedenti e chiedendo di avere pronta comunicazione dell'esito di tale confronto.

Trenitalia ha accolto l'invito del Ministero, annunciando una convocazione delle Parti interessate per la giornata di domani 13 dicembre.

Il Ministero del Lavoro ha dichiarato la sua disponibilità, alla luce dei chiarimenti che dovessero derivare dal citato incontro, a convocare le Parti interessate al fine dell'applicazione delle misure di sostegno al reddito nei limiti e con le modalità consentiti dalla normativa vigente.